

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
Centrale compressione gas di Enna
Via Carbonaro, 23
98149 Messina
coordinamento.impianti@pec.snam.it
raffaele.navarra@snam.it
stefano.bonetti@snam.it

E, p.c.:

ARPA Sicilia
Via san Lorenzo 312/G
90129 Palermo
arpa@pec.arpa.sicilia.it
Unità Operativa Complessa Attività Produttive Area Orientale
Unità operativa Semplice Attività Produttive Messina
Via La Farina, 229
98124 Messina
arpa@pec.arpa.sicilia.it

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0044913/2022 del 05/08/2022

Firmatario: FABIO FERRANTI

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000499 del 06/08/2010 con avviso pubblicato in G.U. n. 217 del 16-09-2010 - Centrale di Compressione Gas della Società SNAM Rete Gas S.p.A. sita in Messina.

OGGETTO: Rapporto Conclusivo d'ispezione ordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs 152/2006

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto Conclusivo in merito all'attività di controllo effettuata dal 19 luglio al 27 luglio 2022, redatto da ISPRA d'intesa con ARPA Sicilia, sulla base dei verbali e rilievi dell'attività. I medesimi verbali/rilievi vengono trasmessi al solo fine della trasparenza procedimentale, non ritenendone appropriata la loro pubblicazione ai sensi del comma 8 del predetto art. 29-*decies*.

Ad esito delle suddette attività di controllo sul rispetto delle prescrizioni impartite con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, questo Servizio ritiene che le condizioni di monitoraggio, riportate nell'allegato Rapporto Conclusivo e contestualmente comunicate al Gestore, siano coerenti con la finalità delle prescrizioni

del Decreto autorizzativo in riferimento e possano consentire di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale.

Pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo in riferimento.

L'attività di controllo svolta da ISPRA in ottemperanza all'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3, rientra tra i processi condotti da ISPRA in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015 del SGQ e per i quali è stata ottenuta la relativa certificazione, rilasciata dall'Organismo di Certificazione IMQ S.p.A. in data 31/07/2020, Certificato N. 1050.2020.

In ottemperanza ai requisiti della succitata norma, è previsto che venga effettuata una indagine sulla soddisfazione del cliente, identificato esclusivamente in codesta Direzione del Ministero in indirizzo.

Pertanto, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'attività di controllo svolta da ISPRA e soddisfare con efficienza ed efficacia le aspettative di codesta Autorità Competente, si chiede cortesemente a codesto Ministero di compilare *on-line* il Questionario della soddisfazione adottato dallo scrivente Servizio, disponibile al seguente link: <https://survey.isprambiente.it/index.php/688589?lang=it>

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: - Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per la Centrale di Compressione Gas della società SNAM Rete Gas SpA sita in Messina
- Verbale di verifica documentale del 19 luglio 2022,
Attestazione di sopralluogo del 26 luglio 2022
Verbale di chiusura visita attività di controllo del 27 luglio 2022

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

SNAM RETE GAS S.p.A.
Centrale compressione gas di Enna
Via Carbonaro, 23
98149 Messina
coordinamento.impianti@pec.snam.it
raffaele.navarra@snam.it
stefano.bonetti@snam.it

E, p.c.:

ARPA Sicilia
Via san Lorenzo 312/G
90129 Palermo
arpa@pec.arpa.sicilia.it
Unità Operativa Complessa Attività Produttive Area Orientale
Unità operativa Semplice Attività Produttive Messina
Via La Farina, 229
98124 Messina
arpa@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000499 del 06/08/2010 con avviso pubblicato in G.U. n. 217 del 16-09-2010 - Centrale di Compressione Gas della Società SNAM Rete Gas S.p.A. sita in Messina.

OGGETTO: Rapporto Conclusivo d'ispezione ordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs 152/2006

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto Conclusivo in merito all'attività di controllo effettuata dal 19 luglio al 27 luglio 2022, redatto da ISPRA d'intesa con ARPA Sicilia, sulla base dei verbali e rilievi dell'attività. I medesimi verbali/rilievi vengono trasmessi al solo fine della trasparenza procedimentale, non ritenendone appropriata la loro pubblicazione ai sensi del comma 8 del predetto art. 29-*decies*.

Ad esito delle suddette attività di controllo sul rispetto delle prescrizioni impartite con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, questo Servizio ritiene che le condizioni di monitoraggio, riportate nell'allegato Rapporto Conclusivo e contestualmente comunicate al Gestore, siano coerenti con la finalità delle prescrizioni

del Decreto autorizzativo in riferimento e possano consentire di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale.

Pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo in riferimento.

L'attività di controllo svolta da ISPRA in ottemperanza all'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3, rientra tra i processi condotti da ISPRA in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015 del SGQ e per i quali è stata ottenuta la relativa certificazione, rilasciata dall'Organismo di Certificazione IMQ S.p.A. in data 31/07/2020, Certificato N. 1050.2020.

In ottemperanza ai requisiti della succitata norma, è previsto che venga effettuata una indagine sulla soddisfazione del cliente, identificato esclusivamente in codesta Direzione del Ministero in indirizzo.

Pertanto, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'attività di controllo svolta da ISPRA e soddisfare con efficienza ed efficacia le aspettative di codesta Autorità Competente, si chiede cortesemente a codesto Ministero di compilare *on-line* il Questionario della soddisfazione adottato dallo scrivente Servizio, disponibile al seguente link: <https://survey.isprambiente.it/index.php/688589?lang=it>

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: - Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per la Centrale di Compressione Gas della società SNAM Rete Gas SpA sita in Messina
- Verbale di verifica documentale del 19 luglio 2022,
Attestazione di sopralluogo del 26 luglio 2022
Verbale di chiusura visita attività di controllo del 27 luglio 2022

Installazione	Centrale di compressione gas di Messina
Società	SNAM Rete gas S.p.A.
Ubicazione installazione	Via Carbonaro, 23
Provvedimento	D.M. n. 39 del 20/01/2022

Il giorno 19/07/2022 alle ore 10:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., si è riunito in videoconferenza, come comunicato con nota ISPRA, allo scopo di avviare le attività di controllo ordinarie relative alle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Claudio Numa ISPRA
2. Alessia Usala ISPRA
3. Dora Maria Saladino ARPA Sicilia
4. Paola Catalfamo ARPA Sicilia
5. Gianmichele Pollicino ARPA Sicilia
6. Pierpaolo Tedesco ARPA Sicilia

Per la Società SNAM Rete gas sono presenti:

1. Maurizio Ruggiero Responsabile coordinamento operativo
2. Salvatore Gitto Responsabile Centrale Enna e Messina
3. Sonia Irrera Tecnico ambientale
4. Stefano Bonetti Tecnico ambientale

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinario in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha segnalato altresì che eventuali informazioni oggetto delle attività di controllo ordinarie che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità saranno oggetto di eventuali indicazioni da parte del Gestore nel corso della riunione di chiusura.

Il Gruppo Ispettivo ha rappresentato che le attività di controllo dovranno essere effettuate tenendo conto dell'esigenza essenziale ed imprescindibile di garantire la tutela della salute di tutti i lavoratori: sia il personale che opera all'interno degli stabilimenti che il personale ISPRA e ARPA che vi si reca per effettuare le visite in loco.

In particolare, al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2, le attività di verifica documentale vengono effettuate da remoto, in modalità di video-conferenza, evitando per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni, favorendo la possibile redazione degli atti in video-conferenza, tramite confronti diretti in remoto, condivisione di documentazione, utilizzando la opportunità di sottoscrizione informatica dei verbali tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Saranno considerati validi i verbali sottoscritti dai partecipanti ed acquisiti in formato digitale.

Il GI ha comunicato altresì la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco, che avrà inizio il giorno 26 luglio p.v..

A tal fine il GI ha comunicato al gestore l'esigenza di evitare contatti con una pluralità di soggetti in ambienti confinati. Pertanto per la necessaria conduzione delle attività di verbalizzazione, il GI ha espressamente richiesto al gestore di adoperarsi affinché siano garantiti spazi adeguati, in termini di distanziamento fisico delle persone, e possibilmente in area aperta e comunque protetta da agenti atmosferici, attrezzata con la necessaria alimentazione elettrica.

Inoltre il GI ha richiesto che il RSPP del Gestore sia presente nella riunione di avvio della visita in loco, che prenda visione dello stato dei luoghi e attesti a verbale che le attività di verbalizzazione, con le misure di prevenzione e protezione adottate, possono essere condotte senza rischio di natura sanitaria per i presenti.

Il Gestore ha presentato al GI le misure attualmente adottate per la prevenzione del rischio COVID; in particolare:

- *accesso con controllo della temperatura*
- *dotazione a tutto il personale di mascherine chirurgiche/ffp2;*

- sale sanificate giornalmente;
- a disposizione gel sanificante;
- sale dotate di salviettine e gel igienizzanti con finestre aperte e accessi contingentati.

Il Gestore certifica l'attuazione delle procedure di prevenzione del rischio e delle regole stabilite anche a livello nazionale.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito le attività informando il Gestore circa il programma della visita in loco, come di seguito specificato:

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
26/07/2022	Verifica documentale su: - assetto impianto e produzione - malfunzionamenti e incidenti Sopralluogo con particolare attenzione presso: - Area impianti - Sala controllo e cabine SME - Aree di stoccaggio serbatoi - Scarichi idrici - Aree rifiuti - Vent - Varie	Documentazione da visionare / acquisire: - report impiantistici sulle produzioni - procedure di stabilimento e registro manutenzioni Acquisizione documentazione fotografica
27/07/2022	Verifica documentale su: - emissioni in aria - emissioni in acqua - rifiuti	Documentazione da visionare: - registrazioni da autocontrolli - certificati analitici monitoraggi periodici

	- rumore - tariffa	- relazioni
28/07/2022	- varie	Documentazione da visionare: - registrazioni da autocontrolli - relazioni

A seguito delle verifiche documentali descritte nelle tabelle precedenti si ritiene di effettuare una visita in loco che si svolgerà in data 26 luglio p.v., con termine previsto al massimo nella mattinata del 28 luglio.

Alla visita in loco parteciperanno Claudio Numa e Alessia Usala di ISPRA, e Dora Maria Saladino, Paola Catalfamo, Gianmichele Pollicino e Pierpaolo Tedesco di ARPA Sicilia.

Il sopralluogo riguarderà le seguenti aree di impianto:

Area	Data sopralluogo	Motivazione
Area impianti	26/07/2022	
Sala controllo e cabine SME	26/07/2022	
Aree di stoccaggio serbatoi	26/07/2022	
Scarichi idrici	26/07/2022	
Aree rifiuti	26/07/2022	
Vent	26/07/2022	

Alle ore 11:00 è terminata la videoconferenza di avvio delle attività di controllo.

Il presente verbale è stato letto, condiviso e concordato nel corso della videoconferenza, verrà sottoscritto dalle parti nel corso della visita in loco.

19/07/2022

Per il Gruppo Ispettivo

Adriano Usalo

Umberto Puer

Dore Maria Gelato

Giuseppe Polano

Pierpaolo Lelic

Paola Catalano

Per SNAM Rete gas

Stefano Banti

Paolo Inna

Ugo

Federico Mosconi

Installazione	Centrale di compressione gas
Società	SNAM Rete gas S.p.A.
Ubicazione installazione	Via Carbonaro, 23 - Messina
Decreto autorizzativo AIA	DM 39 del 20/01/2022
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA Sicilia

Il giorno 26/07/2022, alle ore 9:30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., si è riunito allo scopo di avviare le attività di controllo ordinarie relative alle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Claudio Numa ISPRA
2. Alessia Usala ISPRA
3. Dora Maria Saladino ARPA Sicilia
4. Paola Catalfamo ARPA Sicilia
5. Gianmichele Pollicino ARPA Sicilia
6. Pierpaolo Tedesco ARPA Sicilia

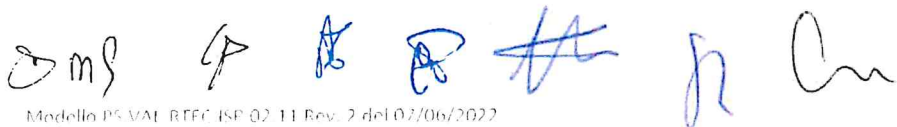
Per la Società SNAM Rete gas sono presenti:

1. Salvatore Gitto Responsabile Centrale Messina
2. Sonia Irrera Tecnico ambientale
3. Umberto Saltalamacchia Tecnico di Centrale

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.



VARIE	
Prescrizione – Tema	Verifica effettuata
1. Stato di esercizio degli impianti con individuazione delle condizioni di marcia al momento del sopralluogo.	<p>Il GI richiede al Gestore la situazione relativa agli impianti in marcia. Il Gestore comunica che al momento dell'ispezione è in marcia il turbocompressore TC4 con una percentuale del 32,2 % della potenza massima pari a 20 MW. Il GI acquisisce la stampa a DCS dello stato di marcia al momento del controllo (allegato 1)</p> <p>Il GI richiede i dati mensili (rif. PMC par. 1.1) di gas naturale compresso prodotto in centrale nell'anno in corso che vengono acquisiti come allegato (allegato 2).</p> <p>Il GI acquisisce inoltre il file riepilogativo contenente gli assetti di marcia del 2022 con l'evidenza delle unità in esercizio, dei relativi quantitativi di gas compresso e del numero di ore di funzionamento (allegato 3).</p>
2. Verifica obbligo di registrazione eventi incidentali	Il Gestore comunica che nel corso del 2022 sino alla data del controllo non si sono verificati eventi incidentali.
3. Verifica obbligo di registrazione malfunzionamenti, analisi delle cause e adozione azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo.	Il Gestore dichiara che non nel corso del 2022 sino alla data del controllo non si sono riscontrati malfunzionamenti che hanno determinato impatti sulle matrici ambientali.
4. Verifica adeguamento TC4 e relativo camino	<p>Il Gi richiede lo stato di avanzamento relativo all'adeguamento del turbocompressore TC4 consistente nella sostituzione dell'attuale turbina a gas con una di tipo DLE a basse emissioni ai fini di garantire il rispetto del <u>VLE NOx</u> pari a 50 mg/Nm³ (previsto per impianti nuovi) a partire dal 01/01/2024.</p> <p>Il Gestore conferma di non avere completato l'adeguamento e informa che tale adeguamento consisterà nella sostituzione della turbina attuale con degli elettrocompressori, diversamente da quanto descritto in AIA; in questa configurazione il camino E12 non sarà utilizzato. Il Gestore comunica inoltre che il progetto di adeguamento così descritto non è stato ricompreso nel procedimento di riesame poiché più recente rispetto all'avvio dell'istruttoria che risale al 2019;</p>



VARIE	
Prescrizione – Tema	Verifica effettuata
	<p>tale progetto sarà gestito come modifica sostanziale dell'AIA sulle cui tempistiche non si hanno ancora informazioni di dettaglio.</p> <p>Il GI richiede il numero di ore di funzionamento della TC4 a partire dal 2022. Il Gestore dichiara che le ore di funzionamento dal 01/01/2022 al 26/07/2022 sono pari a 265 ore e 23 minuti.</p>
5. Versamento tariffe relative alle spese per i controlli	Il Gestore ha effettuato il pagamento della tariffa controlli per l'anno 2022, trasmettendo la quietanza di pagamento tramite PEC in data 17/01/2022.
6. Verifica pre-relazione di riferimento	<p>In riferimento alla nota prot. 68/HSEQ/SI del 29/03/2022, il GI richiede evidenze a conferma di quanto dichiarato nella suddetta nota in merito a giacenze di sostanze pericolose e valutazione dei potenziali inquinamenti.</p> <p>Il Gestore conferma che l'unica sostanza pericolosa pertinente presente nello stabilimento è il gasolio utilizzato nelle motopompe antincendio.</p> <p>Il gasolio diversamente da quanto riportato nella pre-relazione di riferimento viene stoccato in due serbatoi a vista in acciaio, di cui uno (DP16) avente capacità di 578 l e l'altro (DDE23) avente capacità di 968 l.</p> <p>Il Gestore dichiara che le giacenze dei due serbatoi, alla data del controllo, sono rispettivamente pari a 293 lt (motopompa DP16) e 264 lt (motopompa DDE23).</p> <p>Il GI prende visione e acquisisce la scheda di sicurezza del gasolio (allegato 4).</p>

Dalle ore 11:00 alle ore 12.45 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione.

SOPRALLUOGO	
Prescrizione - Tema	Verifica effettuata
7. Sala controllo	<p>Il GI prende visione in sala controllo dello stato di marcia attuale della Centrale verificando che l'unica unità in marcia è la TC4, come dichiarato dal Gestore e come verificato in campo.</p> <p>Il GI ha preso inoltre visione delle schermate dello SME, verificando l'inserimento delle rette di taratura QA.2 e delle calibrazioni eseguite sui sistemi di misura. Il sistema acquisisce e conserva</p>

SOPRALLUOGO	
Prescrizione - Tema	Verifica effettuata
	<p>i dati emissivi tal quali e elaborati ai fini della verifica di conformità ai VLE e in tutte le fasi di marcia delle unità di compressione (avvio/spegnimento). Al momento del sopralluogo tutte le Unità dotate di SME erano ferme.</p>
8. Aree stoccaggio serbatoio gasolio	<p>Il GI prende visione dei due serbatoi di gasolio asserviti alle motopompe del sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DP16 : il serbatoio è in acciaio, posto su struttura sopraelevata e con bacino di contenimento in cemento. • DDE 23: il serbatoio è in acciaio, posto su struttura sopraelevata, con bacino di contenimento anch'esso in acciaio e dotato di sistema di lettura di livello.
9. Scarichi idrici	<p>Il GI prende visione dei pozzetti S1, per il campionamento delle acque reflue dei servizi, ed S2, dedicato al campionamento delle acque meteoriche. Entrambi i pozzetti sono coperti da tombino metallico con denominazione scritta sul tombino. Durante il sopralluogo lo scarico S2 non era attivo in quanto non c'era afflusso di acque meteoriche convogliate allo scarico.</p> <p><u>Il Gi ha preso visione inoltre della canaletta a cielo aperto di convogliamento di acque meteoriche che al momento del sopralluogo si presentava ostruita da fogliame.</u></p>
10. Area deposito temporaneo rifiuti	<p>Il GI prende visione del deposito temporaneo dei rifiuti costituito da un locale chiuso con accesso controllato e dotato di cartellonistica. Il locale è pavimentato, dotato di sistema di raccolta di eventuali sversamenti e costituito da tre aree distinte e separate in cui sono stoccati materiali vari (tra cui big bags nuovi), rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi. Al momento del sopralluogo erano presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'area rifiuti non pericolosi, rifiuti con codice EER 150101, 150106 e 150203 contenuti in 6 big bags etichettati e il rifiuto 080318 stoccato in un fusto; - nell'area rifiuti pericolosi, 10 fusti contenenti rifiuti identificati con codice EER 150110*, 1502020*, 150111*, posizionati su bacino di contenimento, 3 big bags e un container

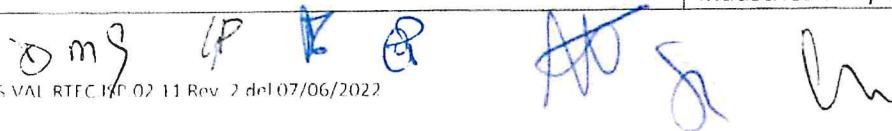
SOPRALLUOGO	
Prescrizione - Tema	Verifica effettuata
	<p>metallico.</p> <p>Il GI prende visione inoltre dei serbatoi di stoccaggio V1017 (acque di lavaggio Centrale B – EER 161001*) e V1001 (slop Centrale B – EER 160305*). Entrambi i serbatoi sono interrati e gestiti come deposito temporaneo di rifiuti liquidi.</p>
11. Aree deposito oli	Il GI prende visione del deposito materie prime e oli costituito da un locale chiuso con accesso controllato, pavimentato e con sistema di raccolta di eventuali sversamenti.
12. Sistema di sfiato gas (Area Vent)	<p>Il GI prende visione dei 3 sfiati atmosferici asserviti a zone di impianto separate, centrale A e centrale B .</p> <p>Alla sommità degli sfiati sono presenti dei misuratori di temperatura che attivano in automatico, in caso di incendio, l'impianto di spegnimento (CO₂).</p>

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

SISTEMI DI GESTIONE	
Prescrizione – Tema	Verifica effettuata
13. Il Gestore dovrà mantenere un sistema di gestione ambientale con una struttura organizzativa adeguatamente regolata [...]	Il Gestore dichiara di essere registrato ISO 14001 il cui rinnovo è stato fatto in data 12/12/2021, con validità 11/12/2024.
14. Il Gestore dovrà predisporre ed adottare un "Registro degli Adempimenti di Legge". La registrazione degli esiti dei controlli di cui sopra dovrà risultare anche su supporto informatico.	Per quel che riguarda il DAP, il gestore ha inviato l'ultimo aggiornamento nel mese di giugno.



ARIA	
Prescrizione – Tema	Verifica effettuata
15. Verifica VLE SME camini E1 E2 E3 E13 E14	Il GI prende visione dei report mensili degli SME del periodo gennaio – giugno 2022, verificando il rispetto dei VLE, e dei report QAL3.
16. Verifica conformità VLE TC4 (E12)	Per quel che riguarda la verifica quadrimestrale prevista per il TC4 (camino E12), il GI prende visione degli esiti delle analisi eseguite in data 12 aprile (RdP nr. 130, 131 e 132 del 2022). <u>Il laboratorio incaricato utilizza dei metodi di riferimento non indicati nel PMC; il metodo di misura utilizzato dal Gestore per alcuni parametri (tra cui portata fumi, velocità fumi, umidità) è basato sul calcolo ai sensi della procedura LASVIL-IOT-003 del laboratorio incaricato.</u>
17. Verifica VLE camini E5 E6 E8 E15 E16 E17 (verifiche semestrali)	Il GI richiede gli esiti delle verifiche effettuate ai camini nel primo semestre del 2022 e prende visione dei rapporti di prova dal n. 118 al numero 129. <u>Il laboratorio incaricato utilizza dei metodi di riferimento non indicati nel PMC. Il metodo di misura utilizzato dal Gestore per alcuni parametri (tra cui portata fumi, velocità fumi, umidità) è basato sul calcolo ai sensi della procedura LASVIL-IOT-003 del laboratorio incaricato.</u> Il GI acquisisce la procedura LASVIL-IOT-003 sulla base della quale vengono calcolati i dati (allegato 5). <u>Il campionamento viene effettuato sulla base di due prelievi nell'arco dell'ora della durata di 20/30 minuti ciascuno.</u> Il GI acquisisce i succitati rapporti di prova (allegato 6).
18. Verifica obblighi registrazione emissioni scarsamente rilevanti: numero di ore di funzionamento annuale dei due gruppi elettrogeni di emergenza TG1 e TG2 alimentati a gas.	Il GI chiede di prendere visione del numero di ore di funzionamento dei due gruppi a partire dal 1 gennaio 2022, acquisendo copia del report (allegato 7).
19. Verifica prescrizioni Emissioni non convogliate in atmosfera - Adozione di un programma Leak Detection and Repair (LDAR)	Come indicato nel rapporto annuale 2022 (esercizio 2021) "... al 2020 la metodica utilizzata per misurare e calcolare le emissioni è in accordo alla normativa EN15446:2008 (EPA Method 21), integrata con eventuali prove di tenuta. In particolare, sono utilizzati fattori di emissione sito specifici elaborati sulla base di campagne di monitoraggio periodiche. Il calcolo delle emissioni si basa sull'applicazione della tecnica EPA Method 21 (allegato F del protocollo EPA 453/R-95-017 Protocol for Equipment Leak Emission Estimates), secondo le procedure previste dalla norma UNI EN15446:2008 – Misurazione delle emissioni da fughe di composti gassosi provenienti da perdite da attrezzature e tubazioni, utilizzando le equazioni di correlazione US EPA SOCFI Chemical Industries che permettono di convertire il valore misurato in ppmv a Smc/h per ogni sorgente.



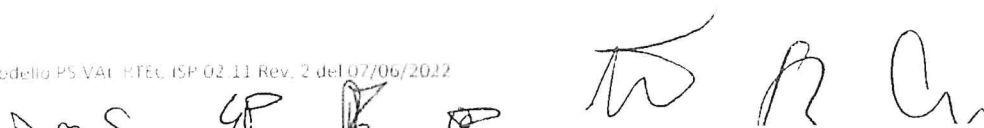
ARIA	
Prescrizione – Tema	Verifica effettuata
	<p>Nel maggio 2019 è stata effettuata una campagna di monitoraggio su tutta la componentistica di centrale. Nello specifico sono stati censiti 5.686 componenti, di cui 5526 accessibili e monitorati, e solo 35 sono risultati con perdite sopra la soglia dei 5000 ppmv La prossima campagna di monitoraggio è prevista nel 2022...".</p> <p>Il Gestore conferma quanto indicato nel rapporto annuale 2022 e che le attività saranno eseguite nel prossimo mese di settembre 2022.</p>

ACQUA	
Prescrizione - Tema	Verifica effettuata
20. Verifica a campione caratterizzazioni periodiche in autocontrollo punti di scarico	<p>La Centrale è dotata di due punti di scarico:</p> <p>S1 in pubblica fognatura è soggetto alle prescrizioni regolamentari e ai valori limite adottati dal gestore del Servizio Idrico Integrato ed approvati dall'Autorità d'ambito competente. Per quanto attiene le frequenze e le modalità di controllo il Gestore dovrà attenersi a quanto prescritto dal Regolamento di pubblica fognatura del Comune di Messina e dal gestore del Servizio Idrico Integrato.</p> <p>S2 - acque meteoriche nel Torrente Lavatore, con riferimento ai pertinenti parametri inquinanti dichiarati dal Gestore (pH, Temperatura, COD, BOD5, Oli e Grassi, Solidi Sospesi totali, Idrocarburi Totali, Fe), è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiale previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Allegati alla Parte Terza, Allegato V, Tabella 3.</p> <p>Il gestore comunica che le ultime analisi disponibili per lo scarico S2 sono state effettuate a febbraio 2022; la caratterizzazione prevista nel mese di maggio non è stata effettuata in quanto il pozzetto si presentava asciutto. Il GI prende visione di quanto dichiarato dal gestore e prende visione dell'ultimo rapporto di prova disponibile nr. 2202150016 del 16/02/2022.</p> <p><u>Il laboratorio incaricato utilizza dei metodi di riferimento non indicati nel PMC per i seguenti parametri: idrocarburi totali e ferro.</u> Il GI acquisisce il rapporto di prova visionato del mese di febbraio (allegato 8).</p>

ACQUA	
Prescrizione - Tema	Verifica effettuata
21. Controllo periodico del sistema fognario ai fini del mantenimento del loro stato di efficienza evitando in tal modo perdite che possano contaminare le acque superficiali e sotterranee.	<p>Il Gestore comunica di aver istituito una procedura che prevede il controllo visivo del sistema di collettamento delle acque meteoriche effettuato con frequenza settimanale a cura dell'operatore in turno che durante il giro segnala eventuali ostruzioni delle bocche di lupo. A seguito di avvenuta segnalazione vengono impartiti ordini di lavoro per la pulizia straordinaria. Quindicinalmente una ditta esterna effettua la verifica e la pulizia delle canalette e delle bocche di lupo.</p> <p>Il GI prende visione del sistema informatizzato di registrazione degli esiti delle verifiche eseguite e a campione del report delle verifiche eseguite in data 25/07/2022 acquisendone copia (allegato 9).</p>

RIFIUTI	
Prescrizione	Verifica effettuata
22. Gestione dei rifiuti	<p>Il Gestore comunica di avvalersi del criterio quantitativo per la gestione dei depositi temporanei dei rifiuti.</p> <p>Il GI ha visionato il registro di carico e scarico verificando che l'ultima movimentazione del rifiuto EER 160305* - "rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose" è avvenuta nel 10/12/2019 (operazione di scarico n. 52/19); negli anni 2020 e 2021 non risulta alcuna operazione di carico e scarico del rifiuto codice EER 160305*.</p> <p>Il GI ha preso visione del registro di carico e scarico, del FIR (1° e 4° copia) relativo allo scarico n. 52/19 e degli esiti delle ultime analisi di caratterizzazione effettuate sul rifiuto EER 160305* (RdP n. 17279 del 15/10/2019).</p> <p>Il GI chiede chiarimenti in merito a quanto riportato nella nota prot. n. 36/HSEQ/SB relativamente alla definizione di zero tecnico dei serbatoi di slop indicato pari a 30 cm.</p> <p>Il Gestore comunica che, data la conformazione cilindrica dei serbatoi, non è possibile aspirare esattamente tutto il quantitativo presente in essi lasciando un battente sul fondo di altezza massima di 30 cm. Tale quantitativo corrisponde ad una volumetria di 2140 l.</p>

RIFIUTI	
Prescrizione	Verifica effettuata
	<p>Il GI ha visionato il registro di carico e scarico verificando le movimentazioni del rifiuto EER 161001* - "rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose", avvenute nel 25/11/2020 (operazione di scarico n.29/20), del 09/06/2021 (operazione di scarico n. 08/21) e del 21/12/2021 (operazione di scarico n. 44/21) e delle relative operazioni di carico.</p> <p>Per tali operazioni sono stati visionati i FIR e le caratterizzazioni, nonché un contratto con la ditta italbionifiche Srl. Il tutto viene acquisito (allegato 10).</p>
23. Verifica stato di efficienza e integrità di contenitori o serbatoi fissi o mobili dei rifiuti con ispezioni settimanali provvedendo tempestivamente al loro ripristino in caso di riscontrate alterazioni.	Il Gestore comunica di aver istituito una procedura che prevede il controllo visivo effettuato con frequenza settimanale a cura dell'operatore in turno che durante il giro segnala eventuali anomalie.
RUMORE	
Prescrizione	Verifica effettuata
24. Campagne di monitoraggio acustiche triennali o in caso di modifiche impiantistiche	<p>Il Gestore dichiara di aver svolta l'ultima campagna di misura del rumore svolta nel 2020. La prossima campagna è prevista nel 2023.</p> <p>Il GI evidenzia la necessità di applicare con la prossima campagna di misura il criterio differenziale, così come previsto dall'AIA vigente.</p>
SUOLO E SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE	
Prescrizione	Verifica effettuata
25. Verifiche/ispezioni con frequenza minima settimanale di impianti/dispositivi/attrezzature a contatto con sostanze oleose o sostanze pericolose per verificarne lo stato di efficienza e integrità	Il Gestore comunica di aver istituito una procedura che prevede il controllo visivo effettuato con frequenza settimanale a cura dell'operatore in turno che durante il giro segnala eventuali anomalie.
26. Verifica mediante ispezioni settimanali di affidabilità e integrità dei bacini di contenimento dei serbatoi	Il Gestore comunica che nella procedura di cui al punto precedente sono ricompresi i bacini di contenimento.



AN

SUOLO E SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE	
Prescrizione	Verifica effettuata
	I primi controlli con ultrasuoni sono stati fatti nello scorso mese di maggio, così come richiesto nel riesame dell'AIA (D.M. 39 del 20/01/2022).

Alle ore 18:30 del 26/07/2022 è terminata la verifica documentale relative alle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente verbale è stato letto, condiviso, concordato e chiuso dai presenti.

26/07/2022

Per il Gruppo Ispettivo

Albia Verde
Vlandis P...
Dora Marie Selod
Giuseppe Pollio
Piero T...
Paola Cotalfano

Per la Società SNAM Rete gas S.p.A.

[Signature]
Umberto Santoro
[Signature]

Installazione	Centrale di compressione gas
Società	SNAM Rete gas S.p.A.
Ubicazione installazione	Via Carbonaro, 23 - Messina
Decreto autorizzativo AIA	DM 39 del 20/01/2022
Enti di controllo presenti	ISPRA e ARPA Sicilia

Il giorno 27/07/2022, alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., si è riunito allo scopo di completare e concludere le attività di controllo ordinarie relative alle prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Claudio Numa ISPRA
2. Alessia Usala ISPRA
3. Dora Maria Saladino ARPA Sicilia
4. Paola Catalfamo ARPA Sicilia
5. Gianmichele Pollicino ARPA Sicilia
6. Pierpaolo Tedesco ARPA Sicilia

Per la Società SNAM Rete gas sono presenti:

1. Salvatore Gitto Responsabile Centrale Messina
2. Sonia Irrera Tecnico ambientale
3. Umberto Saltamacchia Tecnico di Centrale

In relazione alle informazioni oggetto delle attività di controllo ordinarie il Gestore dichiara che non richiede che le informazioni raccolte siano trattate con carattere di riservatezza e non presenta osservazioni.


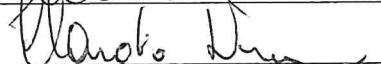
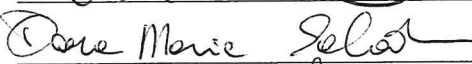
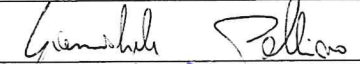


Durante l'attività del sopralluogo del 26/07/2022, il GI ha acquisito documentazione fotografica (allegato 11); il GI ha acquisito tutta la documentazione relativa all'attività ispettiva in formato digitale, come di seguito specificato.

Allegato 1	Stampa DCS 26/07/2022	1 file
Allegato 2	Dati gas compresso nel 2022	1 file
Allegato 3	File riepilogativo assetti di marcia 2022	1 file
Allegato 4	Scheda sicurezza gasolio	1 file
Allegato 5	Procedura laboratorio LASVIL	1 file
Allegato 6	Rapporti di prova E5, E6, E8, E15, E16, E17 del 27/04/2022	1 file
Allegato 7	File registrazione ore di funzionamento gruppi emissioni scarsamente rilevanti	1 file
Allegato 8	Rapporto di prova scarico S2 del 16/02/2022	1 file
Allegato 9	Report SGAC verifiche in campo	1 file
Allegato 10	Documentazione rifiuti	1 file
Allegato 11	Documentazione fotografica sopralluogo 26/7/2022	

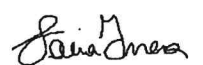
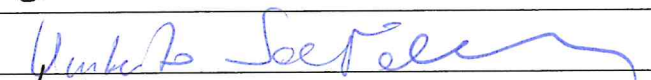

Alle ore 11:00 è terminata la riunione di chiusura delle attività di controllo.
Il presente verbale è stato letto, condiviso, concordato e chiuso nel corso della riunione.

27/7/2022

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società SNAM Rete Gas SpA

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

SNAM Rete gas S.p.A. – centrale di compressione gas di Messina

Autorizzazione Ministeriale n. D.M. n. 39 del 20/01/2022

Attività di controllo ordinaria iniziata il 19/07/2022 a distanza e terminata dal 26/07/2022 al 27/07/2022 con la visita in loco

Data di emissione 05/08/2022

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	7
4	Allegati.....	8

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di tragguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e da ARPA Sicilia.

Per ISPRA:

Claudio Numa Ispettore AIA Nazionale

Alessia Usala Ispettore AIA Nazionale

Per ARPA Sicilia:

Dora Maria Saladino UOS Attività produttive Messina

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 26-27/07/2022

Claudio Numa ISPRA

Alessia Usala ISPRA

Dora Maria Saladino ARPA Sicilia – UOS Attività produttive Messina

Paola Catalfamo ARPA Sicilia – CTP UOS Attività produttive Messina

Gianmichele Pollicino ARPA Sicilia – CTP UOS Attività produttive Messina

Pierpaolo Tedesco ARPA Sicilia – CTP UOS Attività produttive Messina

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: SNAM Rete gas S.p.A.

Sede stabilimento: Via Carbonaro, 23 - Messina

Gestore: ing. Raffaele Piero Navarra

Delegato ambientale: ing. Raffaele Piero Navarra

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: Certificazione Uni EN ISO 14001:2015, con scadenza dicembre 2024

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, nel mese di gennaio 2022, la PEC contenente **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**.

Nel mese di aprile 2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 19/07/2022 con l'avvio del controllo in modalità a distanza, cui ha fatto seguito la visita in loco dal 26/07/2022 al 27/07/2022.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del PMC.

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività ispettiva in loco il giorno 26 luglio, verificando lo stato di esercizio degli impianti al momento dell'ispezione (solo TC4 in marcia) .

A seguire, il GI ha verificato che non si fossero manifestati nell'anno in corso eventi incidentali e accertato quanto comunicato dal gestore con nota prot. 68/HSEQ/SI del 29/03/2022 – Pre –relazione di riferimento, in merito alle giacenze di sostanze pericolose e valutazione dei potenziali inquinamenti. Il Gestore ha confermato che l'unica sostanza pericolosa pertinente è il gasolio che, diversamente da quanto indicato nella citata nota, viene stoccato in due serbatoi a vista in acciaio, di cui uno (DP16) avente capacità di 578 l e l'altro (DDE23) avente capacità di 968 l. Le giacenze dei due serbatoi, alla data del controllo, sono rispettivamente pari a 293 lt (motopompa DP16) e 264 lt (motopompa DDE23).

si rileva pertanto una discrepanza tra quanto verificato in loco e quanto indicato nella pre-relazione di riferimento, allorché in essa si fa riferimento a un unico serbatoio in acciaio di gasolio di capacità di 600 litri e dotato di bacino di contenimento in acciaio mentre durante la visita in loco il Gestore ha indicato la esistenza di due serbatoi

A partire dalle ore 11:00 alle ore 12:45, il GI ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di impianto:

- Sala controllo e cabine SME
- Aree stoccaggio gasolio
- Pozzetti campionamento acque S1 e S2
- Area deposito temporaneo rifiuti
- Area deposito oli
- Sistema di sfiato gas

Durante il sopralluogo, il Gi ha preso visione della canaletta a cielo aperto di convogliamento di acque meteoriche che al momento del sopralluogo si presentava ostruita da foglie.

Al termine del sopralluogo l'attività è proseguita con la verbalizzazione.

Successivamente si è presa visione del sistema di gestione delle manutenzioni, per il rispetto dell'obbligo di registrazione degli eventuali malfunzionamenti.

A seguire, si è passati alle emissioni in atmosfera, verificando i dati disponibili a partire dal mese di gennaio fino alla data del sopralluogo; a seguire sono state verificate le prescrizioni sugli autocontrolli

in discontinuo a carico del punto di emissione E12 (TC4), prendendo visione degli esiti delle analisi eseguite in data 12 aprile 2022 e dei punti di emissione E5 E6 E8 E15 E16 E17, con obbligo di verifica semestrale. Per concludere la parte relativa alle emissioni in atmosfera e, in particolare le emissioni scarsamente rilevanti, si è presa visione del numero di ore di funzionamento annuale dei due gruppi elettrogeni di emergenza (TG1 e TG2), alimentati a gas, completando la parte di verifica sulle emissioni in atmosfera con le emissioni fuggitive (protocollo LDAR), la cui prossima campagna di monitoraggio è prevista nel prossimo mese di settembre.

Come riportato nel verbale di attività, da tali verifiche è emerso che il laboratorio esterno di cui si avvale la Centrale utilizza metodiche differenti da quelle indicate nel PMC, in particolare per le misure discontinue ai camini adotta una metodologia differente rispetto a quanto previsto nel par. 10 punto 7 e utilizza metodi di analisi per i parametri portata, velocità e umidità dei fumi differenti da quelli di riferimento indicati nel par. 10.2.

Dopo aver verificato le prescrizioni sulle emissioni in atmosfera, il GI ha proseguito le attività di controllo sulla matrice acqua, prendendo visione degli autocontrolli effettuati nello scorso mese di febbraio sul pozzetto S2 con l'ultima campagna disponibile (il gestore ha dichiarato di non aver potuto procedere al campionamento previsto nel mese di maggio, per assenza di precipitazioni)

Da tali verifiche è emerso che, anche per gli scarichi idrici, il laboratorio esterno di cui si avvale la Centrale utilizza metodi di analisi differenti da quelli indicati nel PMC-par. 10.3.

L'attività è proseguita, ancora, con le verifiche sulla corretta gestione dei rifiuti e sulla campagna di monitoraggio acustica, per la quale è previsto l'aggiornamento nel corso del 2023. In merito alla prossima campagna di monitoraggio acustico, il GI ha evidenziato l'esigenza di prevedere l'applicazione del criterio differenziale, così come previsto nel riesame dell'AIA.

In ultimo, sono state trattate le procedure concernenti le verifiche di impianti/dispositivi/attrezzature a contatto con sostanze oleose o sostanze pericolose per verificarne lo stato di efficienza e integrità.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) Diversamente da quanto riportato nella pre-relazione di riferimento prot. 68/HSEQ/SI del 29/03/2022, il gasolio viene stoccato in due serbatoi a vista in acciaio. Si chiede al Gestore di aggiornare la relazione inviandola entro la fine del mese di settembre.
- 2) Durante la visita in loco, la canaletta di deflusso delle acque meteoriche si presentava ostruita da fogliame. Si richiede al Gestore di trasmettere entro 10 giorni evidenza delle attività di manutenzione eseguite nella canaletta e di migliorare l'azione di controllo, se necessario, implementando la procedura con delle verifiche da parte del Responsabile di centrale.

- 3) In merito al mancato utilizzo dei metodi di riferimento indicati nel PMC, come indicato nella lettera prot. ISPRA nr. 18712 del 01/06/2011 “Definizione di modalità per l’attuazione dei piani di Monitoraggio e Controllo” – Allegato G “Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) statali”, il Gestore che intende utilizzare metodi alternativi a quelli previsti nel PMC deve predisporre una relazione nella quale attesti l’equivalenza del metodo utilizzato al metodo indicato nel PMC.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell’attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell’art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell’installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell’attività di controllo.

Date attività di controllo	19/07/2022 e dal 26 al 27/07/2022
Data visita in loco	26-27/07/2022
Data chiusura attività controllo	27/07/2022
Campionamenti	NO
Superamento eventuali diffide precedenti	
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

Nessuno